

Accordo tra le due società d'ingegneria delle FS e del Comune di Milano per aggiudicarsi nuove commesse internazionali

Italferr e MM insieme per conquistare l'estero

DI MANUEL FOLLIS

Itaferr e MM hanno siglato ieri un accordo di cooperazione in modo da unire le rispettive competenze e quindi incrementare la presenza nei mercati ferroviari e delle metropolitane internazionali. Si tratta di un'operazione importante non solo per le singole società, ma più in generale perché testimonia la capacità delle aziende pubbliche italiane di allearsi e aumentare le proprie competenze e la propria competitività. Nel dettaglio, le due società costituiranno un gruppo di lavoro che effettuerà analisi commerciali rivolte ai mercati di interesse, valutando di volta in volta se presentarsi congiuntamente ed, eventualmente, quale forma associativa adottare per partecipare anche a bandi di gara internazionali. Italferr è la società d'ingegneria del gruppo FS mentre **MM-Metropolitana Milanese** è la società d'ingegneria e di servizi del Comune di Milano, entrambe impegnate nel settore delle infrastrutture pubbliche. Un settore che, come dimostra la recente gara vinta da MM in Perù per la progettazione della nuova linea metropolitana di Lima, è in grande fermento a livello mondiale. Ci

sono aree del mondo caratterizzate da un forte sviluppo infrastrutturale, come quelle dei Paesi del Golfo, mentre altre grandi città devono rispondere alla forte crescita demografica. Per questo l'attività di ingegneria legata alle linee di trasporto potrebbe andare incontro a un periodo di sviluppo internazionale. Nasce anche da queste considerazioni l'accordo tra **Italferr** e MM che ora punteranno alle nuove grandi capitali mondiali in espansione, come quelle dei Paesi africani. Nel mirino ad esempio ci sarebbe il Mozambico, nell'ipotesi che il Paese decida di avviare la prima metropolitana nella capitale Maputo. «Puntiamo a rafforzare la nostra presenza nelle aree dove già abbiamo in corso importanti progetti e continueremo a impegnarci verso nuovi mercati internazionali», ha dichiarato Matteo Maria Triglia, amministratore delegato di Italferr. Ma in più, come ha spiegato il presidente di MM, **Davide Corritore**, «abbiamo deciso di muoverci sempre di più anche su scala extraeuropea, perché pensiamo che il know how ingegneristico da noi accumulato in 60 anni di progettazioni e costruzioni di infrastrutture e reti possa trovare sbocchi in nuove aree del mondo». (riproduzione riservata)

